

CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 29 aprile 2022 alle ore 10:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede TOMEI GIAN DOMENICO, Presidente, con l'assistenza del Vice Segretario Generale GAMBARINI PATRIZIA.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 11 membri su 13, assenti n. 2.
In particolare risultano:

COSTI MARIA	Presente
GUERZONI PAOLA	Presente
LAGAZZI IACOPO	Presente
MUZZARELLI GIAN CARLO	Presente
PLATIS ANTONIO	Presente
POGGI FABIO	Presente
REBECCHI MAURIZIA	Presente
SANTORO LUIGIA	Presente
TOMEI GIAN DOMENICO	Presente
VENTURINI STEFANO	Presente
VERONESI MATTIA	Assente
ZANIBONI MONJA	Presente
ZAVATTI LAVINIA	Assente

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 41

CONVENZIONE PER L'UFFICIO ASSOCIATO DEL CONTENZIOSO TRIBUTARIO E DI
CONSULENZA FISCALE DELLA PROVINCIA DI MODENA - ULTERIORE PROROGA

Oggetto:

CONVENZIONE PER L'UFFICIO ASSOCIATO DEL CONTENZIOSO TRIBUTARIO E DI CONSULENZA FISCALE DELLA PROVINCIA DI MODENA - ULTERIORE PROROGA

La Provincia di Modena con delibera consiliare n. 109 del 24/07/2002 aveva approvato lo schema di Convenzione per la costituzione dell'ufficio associato del contenzioso tributario e di consulenza fiscale della Provincia di Modena con le seguenti finalità:

- gestire il contenzioso, relativo ai tributi comunali, dei comuni aderenti e cioè adempiere a tutti gli obblighi previsti dal processo tributario per le controversie instaurate presso la commissione tributaria provinciale (di Modena) e regionale (di Bologna);
- fornire consulenza, pareri ed assistenza agli Enti associati in ordine all'esercizio della potestà impositiva, nonché organizzare l'attività di formazione tributaria e di approfondimento delle tematiche più complesse, al fine di addivenire all'armonizzazione dei regolamenti, della modulistica e dell'attività di controllo complessivamente intesa;

In termini più generali l'Ufficio associato in parola rientrava nelle finalità previste dall'art. 30 c. 1 del TUEL che afferma come al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli enti locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni.

La schema di convenzione precedentemente approvato risultava altresì coerente con la previsione del comma 4 del medesimo art. 30 sopra citato, secondo il quale le convenzioni possono prevedere anche la costituzione di uffici comuni che operano con personale distaccato dagli enti partecipanti, ai quali affidare l'esercizio delle funzioni pubbliche in luogo degli enti partecipanti all'accordo, ovvero la delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli enti deleganti, con particolare riferimento alla gestione del contenzioso.

La Provincia di Modena e l'Anci Emilia-Romagna sono tra gli enti promotori della Convenzione ex art. 30 TUEL che mediante apposito accordo hanno configurato il funzionamento dell'Ufficio associato del contenzioso tributario e della consulenza fiscale, avente sede presso il Servizio Tributi della Provincia di Modena.

Nella Convenzione, per effetto dell'art. 15 della Convenzione sottoscritta dagli enti aderenti "Durata dell'Associazione" era previsto che l'Ufficio Associato sarebbe cessato il 02.02.2022.

A seguito della delibera consiliare n. 7 del 24/01/2022 ai fini di non arrecare danno ai Comuni e agli enti aderenti nei termini di continuità del servizio, ma nello stesso tempo di effettuare una valutazione di merito sui contenuti sia in relazione al periodo nel quale è stata approvata la Convenzione che alle modifiche che verranno apportate al TUEL con riferimento al cap V "Forme associative" è stato disposto di procedere ad una proroga dell'efficacia della Convenzione, fino al 30 aprile 2022.

Nelle more dell'approvazione del T.U.E.L. e al fine di poter valutare soluzioni che rispondano maggiormente alle esigenze dei Comuni del territorio anche in relazione alle attività già previste nell'ambito della Convenzione dell'Avvocatura unica si ritiene, di prorogare ulteriormente l'efficacia dell'Ufficio Associato del Contenzioso tributario fino al 31 luglio 2022.

Le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 679/2016 (RGPD-Regolamento Generale Protezione Dati) ed ex. D. Lgs. 10 Agosto 2018 n. 101 sono contenute nel "Documento Privacy", di cui l'interessato potrà prendere visione presso la segreteria dell'Area Amministrativa della Provincia di Modena e nel sito internet dell'Ente: www.provincia.modena.it.

Il Direttore dell'Area Amministrativa ha espresso parere, rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e contabile, in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti Locali;

Il Presidente dichiara aperta la trattazione del presente oggetto:

GUIZZARDI RAFFAELE – Direttore Area Amministrativa

Si propone un'ulteriore proroga in quanto era stato previsto, come già nella precedente proroga, dei tempi più ristretti per quanto riguarda la riforma del TUEL che prevede una modifica dell'articolo 30, articolo 30 che, ricordo, disciplina un attimo quelli che sono gli uffici associati, le convenzioni, eccetera, eccetera; nella legge delega, per altro, del Parlamento si demanda al Governo di fare una legge in cui vengono fissati anche gli ambiti ottimali di erogazione dei servizi. Nello stesso tempo ci è stato chiesto di fare una valutazione da parte di alcuni Comuni legati anche al tema di come questa convenzione impatta sull'altra convenzione che abbiamo in essere che è quella dell'Avvocatura Unica, perché alcuni Comuni si rivolgono alla nostra Avvocatura Unica per quanto riguarda anche la consulenza fiscale. Quindi bisogna fare anche un po' di ordine da questo punto di vista ed è quindi necessario in questo frangente dilazionare un attimo i termini di efficacia di questa Convenzione, perché tra l'altro mi segnalano che ci sono diverse cause in itinere, le cui udienze sono nel mese di maggio. Quindi non possiamo lasciare i Comuni a piedi, detta in modo molto banale.

VENTURINI STEFANO - Consigliere

Una domanda di natura tecnica: quindi in previsione, da quel che ho capito, con la riforma del Testo Unico degli Enti Locali, forse non ci sarà più la possibilità per i Comuni di aderire alle convenzioni, cioè di accasarsi alle convenzioni che accende la Provincia? Perché per i Comuni piccoli è un'utilità non indifferente.

GUIZZARDI RAFFAELE – Direttore Area Amministrativa

In realtà probabilmente, almeno la mia previsione è quella che verranno implementate le funzioni della Provincia rispetto a questo tipo di attività. La legge delega, quindi essendo una legge delega è una legge molto generica, mettiamola così; viene dato mandato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri di stabilire quello che è, per singole funzioni, l'ambito territoriale ottimale, quindi può essere - faccio un esempio - che per i servizi sociali siano le Unioni, così come per certe altre attività può essere che sia la Provincia, quali per esempio appunto si parla tanto della stazione unica appaltante: ci sono già Province, e anche noi in minima parte stiamo collaborando con i Comuni, quindi è probabile che vengano definiti. Fermo restando che rimane il principio costituzionale dell'autonomia organizzativa dei Comuni. Quindi da questo punto di vista il Consiglio dei Ministri probabilmente, attraverso il Decreto Legislativo, fisserà gli ambiti ottimali, fermo restando che rimarrà presumo l'autonomia organizzativa, rispetto alle funzioni, per i Comuni, quindi la facoltà in ogni caso di aderire è evidente che sarà, presumo, un atto più forte, cioè dicendo l'ambito ottimale è quello e quindi è un forte invito alle Autonomie locali a rivolgersi o alla Provincia, o ad associare i servizi nell'ambito dell'Unione di riferimento. Scusate, la risposta non è magari precisissima, però il quadro istituzionale, normativo e soprattutto costituzionale, mi porta a fare questa previsione, che è una stima.

TOMEI GIAN DOMENICO - Presidente della Provincia

Grazie. La bozza eventualmente che è stata presentata, possiamo eventualmente inoltrarla. In questa bozza si prevede che i Comuni sotto i 5.000 abitanti individuino nella Provincia la Stazione Unica Appaltante ad esempio. Ci sono diverse cose. Ci sono anche le nuove regole per la Provincia. Chiedo alla segreteria di inoltrare il testo della proposta in discussione. E' una proposta in discussione, perciò può essere modificata anche totalmente, però è giusto che l'abbiate così avete un quadro di che cosa si sta discutendo e cercando di andare avanti. Per questo direi che non c'è un grosso problema, mettiamo in approvazione la proroga fino al 31 luglio.

Non avendo nessun altro Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone ai voti, per alzata di mano, la presente delibera che viene approvata come segue:

PRESENTI	n. 11	
FAVOREVOLI	n. 8	(Presidente Tomei, Consiglieri Muzzarelli, Costi, Guerzoni, Lagazzi, Poggi, Rebecchi e Zaniboni;)
ASTENUTI	n. 3	(Consiglieri Santoro, e Venturini Consigliere Platis,)

Per quanto precede,

IL CONSIGLIO DELIBERA

- 1) di procedere alla ulteriore proroga della Convenzione istitutiva dell'Ufficio Associato del Contenzioso Tributario e di Consulenza fiscale della Provincia di Modena, prevedendo l'efficacia della stessa fino al 31 luglio 2022;
- 2) di modificare conseguentemente l'art. 15 dello schema di Convenzione approvato con delibera consiliare n. 109 del 24/07/2022, e successiva modificazione prevista nella delibera consiliare n. 7 del 24 gennaio 2022 prevedendo che "L'Ufficio associato cesserà il 31 luglio 2022";
- 3) di approvare conseguentemente lo schema di Convenzione allegato in sostituzione di quello precedentemente approvato con delibera Consiliare n. 109 del 24/07/2002, come modificata per effetto della delibera consiliare n. 7 del 24 gennaio 2022, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 4) di trasmettere il presente atto agli enti aderenti per gli adempimenti conseguenti;
- 5) di delegare alla firma della Convenzione come modificata il Direttore dell'Area Amministrativa.

Il Presidente, ai fini di non arrecare danno ai Comuni e agli enti aderenti nei termini di continuità del servizio, pone in votazione l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, per alzata di mano,, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma della D.Lgs. 267/2000, che viene approvata come segue:

PRESENTI	n. 11	
FAVOREVOLI	n. 8	(Presidente Tomei, Consiglieri Muzzarelli, Costi, Guerzoni, Lagazzi, Poggi, Rebecchi e Zaniboni;)
ASTENUTI	n. 3	(Consiglieri Santoro, e Venturini Consigliere Platis,)

Della sujestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
TOMEI GIAN DOMENICO

Il Vice Segretario Generale
GAMBARINI PATRIZIA

CONVENZIONE

per la costituzione dell'Ufficio Associato del Contenzioso Tributario e di Consulenza Fiscale della Provincia di Modena

Addì, _____, in Modena, con la presente scrittura privata, da valersi ad ogni effetto di legge, fra la Provincia di Modena ed il Comune di _____:

1. **PROVINCIA DI MODENA** (C.F. _____), rappresentata da _____ nato/a a _____ il _____, in esecuzione della deliberazione C.C. _____ n° _____, che si allega quale parte integrante
2. **COMUNE DI _____** (C.F. _____), rappresentata da _____ nato/a a _____ il _____, in esecuzione della deliberazione C.C. _____ n° _____, che si allega quale parte integrante

si stipula

la presente convenzione per la costituzione dell'Ufficio Associato del Contenzioso Tributario e di Consulenza Fiscale secondo patti e condizioni che di seguito si riportano.

Art.1 - Accordo associativo

Possono associarsi, con le finalità e secondo le modalità di seguito indicate, per la costituzione e la gestione di un "Ufficio Associato del Contenzioso Tributario e di Consulenza Fiscale", la Provincia, le Comunità Montane, i Comuni e loro Unioni previste dal D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 (T.U. ordinamento EE.LL.), comprese le altre forme associative sovracomunali.

Art. 2 - Scopi e finalità dell'associazione

L'attività dell'Ufficio Associato è finalizzata a:

1. coadiuvare i Comuni associati nella procedura contenziosa tributaria mediante la stesura degli atti e, nei limiti consentiti dalla legislazione vigente, il compimento degli adempimenti richiesti per la corretta partecipazione dei Comuni medesimi, sia come attori che quali convenuti, ai processi di 1° e 2° grado nonché per eventuale ricorso per revocazione riguardanti i tributi locali.
2. Fornire consulenza, pareri e assistenza al Comune medesimo in ordine all'esercizio della potestà impositiva.

3. Provvedere all'attività di formazione tributaria e di studio al fine di addivenire all'armonizzazione dei regolamenti, della modulistica e dell'attività di controllo complessivamente intesa.
4. Favorire la conoscenza e la messa a disposizione di giurisprudenza e dottrina sui tributi locali.
5. Fornire consulenza in materie di nuova attribuzione ai Comuni, limitatamente ai riflessi sui tributi locali o all'espletamento dell'eventuale attività di controllo fiscale presupposta dalle nuove competenze attribuite.

Art. 3 - Natura dell'Ufficio associato

L'ufficio associato è privo di personalità giuridica: si configura come struttura operativa funzionalmente gestita dalla Provincia di Modena presso apposito ufficio da collocarsi all'interno dell'Area Finanziaria, Patrimonio ed Economato.

Art. 4 - Organi dell'Ufficio Associato

Sono organi dell'Ufficio Associato il "Comitato di Gestione" ed il Presidente.

Il Comitato di Gestione è costituito da n° 3 sindaci, o loro delegati, degli Enti associati. Ogni Ente aderente indicherà un nominativo e saranno scelti quali componenti del Comitato di Gestione i nominativi che hanno avuto il maggior numero di indicazioni, e a parità di segnalazioni, il più anziano d'età.

Partecipano quali membri di diritto un rappresentante della Provincia di Modena ed un rappresentante dell'Anci Emilia-Romagna, in quanto promotori dell'iniziativa.

Il Presidente è scelto dal Comitato di Gestione fra i propri membri e rimane in carica fino alla sua sostituzione.

I membri del Comitato di Gestione restano in carica per la durata di due anni e sono rieleggibili. Ad essi non compete alcun compenso né rimborso spese.

Art. 5 - Attribuzioni del Comitato di Gestione

Il Comitato di Gestione, oltre alle attribuzioni stabilite in altri articoli, provvede:

- a) a controllare il funzionamento dell'Ufficio Associato;
- b) a prendere atto, verificandone la regolarità, di eventuali successive richieste di adesione all'Ufficio Associato da parte di altri Enti o di altre forme associative di cui all'art.1;
- c) a determinare annualmente, in via preventiva, l'ammontare delle quote associative e di gestione di cui all'art. 8;
- d) a compilare il rendiconto annuale delle spese per il funzionamento dell'Ufficio Associato, corredandolo di una relazione illustrativa dell'attività svolta nell'anno dell'Ufficio medesimo; il preventivo ed il rendiconto annuale devono essere trasmessi agli Enti associati.

Art. 6 - Funzionamento del Comitato di Gestione

Il Comitato di Gestione è convocato dal Presidente.

Le adunanze del Comitato di Gestione non sono valide se non interviene almeno la metà più uno dei componenti; le decisioni sono adottate a maggioranza dei presenti.

A parità di voti prevale la scelta espressa dal Presidente.

Funge da Segretario il componente più giovane fra i presenti.

Art. 7 - Attribuzioni del Presidente

Il Presidente:

- a) sovrintende al buon funzionamento dell'Ufficio Associato;
- b) convoca e presiede il Comitato di Gestione;
- c) cura i rapporti con gli Organi competenti degli Enti associati;
- d) firma gli atti del Comitato di Gestione.

Art. 8 - Rapporti finanziari

1. Ogni Comune associato versa alla Provincia di Modena, entro il mese di gennaio dell'esercizio finanziario, la quota fissa associativa, così determinata:

- per i Comuni con popolazione residente fino a 5.000 abitanti: € 800,00;
- per i Comuni con popolazione residente da 5.001 a 10.000 abitanti: € 1200,00;

- per i Comuni con popolazione residente da 10.001 a 20.000 abitanti: € 1.600,00;
- per i Comuni con popolazione residente da 20.001 a 30.000 abitanti: € 2.000,00;
- per i Comuni con popolazione residente da 30.001 a 50.000 abitanti: € 2.400,00;
- per i Comuni con popolazione residente superiore a 50.000 abitanti: € 2.800,00;
- per le forme associative sovracomunali, il contributo resta calcolato con riferimento alla popolazione residente nei singoli Comuni riuniti o rappresentati;
- per le Comunità Montane e le Unioni, il contributo è calcolato con riferimento al Comune più popoloso.

Il contributo associativo copre le spese generali di funzionamento dell'Ufficio Associato, comprensive di tutta l'assistenza processuale, salvo quanto disposto dal successivo comma 2, nonché l'eventuale assicurazione per responsabilità degli addetti.

Spetta al Comitato di Gestione stabilire l'eventuale aumento del contributo associativo.

2. A conclusione di ogni grado di giudizio il Comune associato verserà:

- a) le competenze che saranno quantificate secondo le tariffe forensi in vigore, limitatamente ai soli diritti procuratori;
- b) le spese eventualmente sostenute per bolli, notifiche, spese postali o altre sostenute per il deposito o trasmissione di atti.

3. In caso di vittoria delle spese di giudizio, verrà versato all'Ufficio Associato il 50% delle somme quantificate dalla Commissione Tributaria. Da tale importo verrà detratto quanto già liquidato in base alla precedente lettera "a". I proventi residui saranno destinati al potenziamento dell'attività dell'Ufficio associato.

Art. 9 - Sede dell'Ufficio Associato

L'Ufficio Associato avrà sede presso la Provincia di Modena, Area Finanziaria, Patrimonio ed Economato, la quale provvederà ad approntare idonei locali.

La Provincia di Modena è l'Ente Referente.

Art. 10 - Composizione dell'Ufficio Associato

La dotazione dell'Ufficio Associato è la seguente:

- un Responsabile nominato dal Comitato di Gestione e scelto tra i responsabili di tutti gli Uffici Tributi dei comuni della Provincia di Modena dotato di una pluriennale esperienza diretta nell'ambito del diritto tributario comunale e del diritto processuale tributario;
- un vice responsabile nominato dal Comitato di Gestione e scelto tra i dipendenti di tutti gli Uffici Tributi dei comuni della Provincia di Modena dotato di una significativa esperienza nell'ambito del diritto tributario comunale e del diritto processuale tributario;
- un addetto con mansioni di segreteria reperito tra il personale della Provincia di Modena.

Il responsabile ed il vice responsabile saranno assunti mediante incarico professionale, conferito direttamente dalla Provincia di Modena, ed il loro compenso sarà quantificato sulla base degli enti aderenti e dell'attività svolta.

In relazione a controversie non previste nella presente Convenzione, l'Ufficio Associato potrà concordare con il Comitato di Gestione o con il singolo Comune interessato l'affidamento di incarico a collaboratore/professionista esterno.

Art. 11 - Personale

Il Responsabile ed il Vice Responsabile assegnati all'Ufficio Associato, con qualifica funzionale almeno di categoria "D", nel pieno rispetto di quanto previsto dall'art. 12, 1° comma, del D. Lgs. n° 546/92 presteranno la necessaria assistenza in giudizio al rappresentante legale (o suo delegato) dell'Ente associato

Art. 12 - Modalità operativa

Ogni Ente associato comunicherà all'Ufficio Associato il nominativo di un referente con il quale verranno intrattenuti i rapporti di natura operativa derivanti dalla presente convenzione.

Il Comune impositore, qualora ritenga di resistere al ricorso di 1° grado proposto dal contribuente, trasmette all'Ufficio Associato il ricorso medesimo in copia, allegando tutta la documentazione relativa, nonché quant'altro richiesto dall'Ufficio predetto, nel rispetto di tempi e modalità che verranno concordati.

L'Ufficio formula le controdeduzioni e compie l'attività per la regolare costituzione in giudizio del Comune resistente, partecipando anche, se richiesto, al dibattimento in caso di udienza pubblica.

Riscontrandone le condizioni, l'Ufficio Associato formula motivate proposte per l'eventuale esercizio, da parte del Comune impositore, del potere di autotutela o della conciliazione giudiziale.

Con riferimento al giudizio nel grado di appello:

- - in caso di soccombenza, totale o parziale, nel primo giudizio, il Comune interessato concorderà con l'Ufficio Associato l'eventuale impugnazione, alla quale provvederà l'Ufficio Associato, formulando l'atto di appello e provvedendo alle formalità di legge;
- in caso d'impugnazione della sentenza di 1° grado da parte del contribuente, il Comune trasmette il ricorso, in copia, e la relativa documentazione all'Ufficio Associato, il quale eseguirà quanto indicato al precedente comma 3.

I Comuni hanno facoltà di non avvalersi dell'assistenza dell'Ufficio Associato. In tal caso l'Ufficio non è responsabile delle procedure gestite in proprio dagli Associati.

Per quanto riguarda l'attività di consulenza di cui all'art. 2, l'Ufficio Associato risponderà tempestivamente e, se richiesto, per iscritto, ai quesiti che gli verranno sottoposti, organizzerà incontri periodici con i funzionari dei Comuni associati aderenti al fine di congiuntamente esaminare le novità legislative e concordare comportamenti omogenei. Inoltre potranno essere organizzati interventi formativi con docenti esterni di comprovata professionalità.

Art. 13 - Ente referente

La Provincia di Modena, in qualità di Ente referente, previa allocazione di appositi capitoli nel proprio bilancio, riscuote i contributi versati dagli altri Comuni associati, impegna e liquida le spese di cui all'art. 8 e presenta il rendiconto di fine esercizio al Comitato di Gestione entro il 31 marzo dell'anno successivo.

Art. 14 - Rendiconto annuale delle spese

Il Comitato di Gestione controlla ed approva il rendiconto delle entrate e delle spese.

L'eventuale avanzo sarà utilizzato per la riduzione, proporzionale, delle quote associati-ve successive.

Art.15 - Durata dell'associazione

L'Ufficio Associato cesserà il 31.07.2022. L'Ufficio potrà cessare anche per:

- esaurimento del fine per il quale è istituito;
- disposizione di legge;
- volontà di almeno ½ dei Comuni associati;

I Comuni hanno facoltà di recedere dall'associazione; l'avviso di recesso deve pervenire a mezzo di raccomandata al Presidente del Comitato di Gestione.

Il recesso in corso d'anno:

- non dà diritto alla restituzione della quota fissa già versata;
- non esime dal dover versare le eventuali pendenze economiche;
- ha decorrenza dal 1° gennaio dell'anno successivo alla comunicazione del recesso.

Art. 16 - Adesione e modifiche alla convenzione

L'adesione successiva all'associazione di nuovi soggetti è subordinata a preventiva approvazione della presente convenzione da parte dell'ente che aderisce, con versamento contestuale della quota fissa annuale di cui all'art. 8.

La presente convenzione potrà essere modificata in ogni momento, previa adozione di conforme atto deliberativo da parte dei competenti organi deliberativi di tutti i Comuni associati.

Art. 17 - Rapporto con altri Comuni.

L'Ente referente, previo consenso del Comitato di Gestione, può stipulare apposita convenzione con Comuni di diverso ambito provinciale per l'erogazione di quanto previsto al precedente articolo 2.

Art. 18 - Controversie

Tutte le controversie che dovessero insorgere fra i Comuni associati a causa della presente convenzione saranno decise da un Collegio di tre arbitri, nominati uno dal Comitato di Gestione, che procederà alla nomina del componente di propria spettanza senza la presenza del Comune interessato alla controversia stessa; un secondo dal Comune interessato e il terzo, con funzioni di Presidente, di comune accordo fra Comitato e Comune o, in mancanza di accordo, dal Presidente del Tribunale di Modena.

Letto, approvato e sottoscritto.



Provincia di Modena

Area Amministrativa

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

OGGETTO: CONVENZIONE PER L'UFFICIO ASSOCIATO DEL CONTENZIOSO TRIBUTARIO E DI CONSULENZA FISCALE DELLA PROVINCIA DI MODENA - ULTERIORE PROROGA

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 1628/2022, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. .

Modena li, 22/04/2022

Il Dirigente
GUIZZARDI RAFFAELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Provincia di Modena

Programmazione, Monitoraggi e Qualità

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

OGGETTO: CONVENZIONE PER L'UFFICIO ASSOCIATO DEL CONTENZIOSO TRIBUTARIO E DI CONSULENZA FISCALE DELLA PROVINCIA DI MODENA - ULTERIORE PROROGA

Si esprime il parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di deliberazione n. 1628/2022 ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. .

Modena li, 22/04/2022

Il Dirigente
GUIZZARDI RAFFAELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Provincia
di Modena

Verbale n. 41 del 29/04/2022

Oggetto: CONVENZIONE PER L'UFFICIO ASSOCIATO DEL
CONTENZIOSO TRIBUTARIO E DI CONSULENZA FISCALE
DELLA PROVINCIA DI MODENA - ULTERIORE PROROGA

CONSIGLIO PROVINCIALE

La delibera di Consiglio n. 41 del 29/04/2022 è pubblicata all'Albo Pretorio di questa Provincia, per 15 giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 04/05/2022

L'incaricato alla pubblicazione
VACCARI NICOLETTA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Provincia
di Modena

Verbale n. 41 del 29/04/2022

Oggetto: CONVENZIONE PER L'UFFICIO ASSOCIATO DEL
CONTENZIOSO TRIBUTARIO E DI CONSULENZA FISCALE
DELLA PROVINCIA DI MODENA - ULTERIORE PROROGA

CONSIGLIO PROVINCIALE

La delibera di Consiglio n. 41 del 29/04/2022 è divenuta esecutiva in data 15/05/2022.

Il Vice Segretario Generale
GAMBARINI PATRIZIA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)